

# Il Pellicano

Bollettino d'informazione del Comune di Lavertezzo



n. 34 - Marzo 2005



5 **Simonne Storelli** nuova contabile

6 **Elezioni Comunali**

12 **Compagnia Bella**

22 **6'000 attimi** prima di dormire



18 **Intervista a Don Barlassina**

## Sommario

Editoriale	2
Notizie in breve	3
Risoluzioni C.C.	4
Nuova contabile	5
Elezioni comunali	6
Ordinanza bruciatori	10
Gergo d'intesa	11
Compagnia Bella	12
Il fulmine	16
Intervista a	
Don Barlassina	18
6'000 attimi prima	
di dormire	22
Cognomi e soprannomi	
estinti	24
Sostenitori Pellicano 2005	26
Calendario manifestazioni	28

## Il Pellicano

C/o Municipio di Lavertezzo  
6595 Riazzino

**Edizione:**  
Municipio di Lavertezzo

**Redazione:**  
*Christian Bacciarini*  
*Rezio Barloggio*  
*Mareva Crippa*  
*Floriana Piffero*  
*Elio Scamara*  
*Candido Scettrini*

**Foto di Copertina:**  
*Carnevale*  
*di Rezio Barloggio*

**Stampa:**  
*Tipografia Cavalli, Tenero*

## Editoriale

*di Rezio Barloggio*

Festa doveva essere e festa è stata. La giornata dei "Vertizz" a Compagnia Bella è stata un successo, sia per quanto riguarda la manifestazione popolare in palestra che per lo svolgimento della diretta televisiva. Grazie alle interviste e ai filmati abbiamo messo in vetrina alcune nostre caratteristiche e peculiarità (alcune appunto, perché avremmo potuto continuare ben oltre il tempo concessoci!), abbiamo fatto conoscere il nostro meraviglioso territorio, abbiamo avuto modo di spiegare a tutto il Cantone il dualismo valle-piano che suona come un approfondimento storico, ma che vuole essere anche un invito rivolto a tutti gli abitanti di Lavertezzo Piano a salire una volta in valle, a percorrere qualcuno dei sentieri che porta alle frazioni, a varcare la soglia della chiesa per ammirarne gli arredi interni, a immergere le mani, e soprattutto gli occhi, in quel verde che soltanto qui esiste, a investigare genio ed armonia dei costruttori che hanno trasformato pietra e legno nelle basi della sopravvivenza in montagna. A volte ci accorgiamo di sapere tutto o quasi sui felini della savana, senza conoscere le abitudini di un camoscio o di una trota; abbiamo vaste informazioni sulle formidabili civiltà antiche del Sudamerica, ma non sappiamo indicare con certezza di cosa si cibavano i nostri nonni. Prendiamo il tutto come uno stimolo ad allargare gli orizzonti anche sulla realtà circostante, sull'infinitamente vicino: chissà che la scoperta sensazionale non si possa fare una volta anche sull'uscio di casa.

Ma torniamo al 23 gennaio: l'aiuto di molti ha fatto in modo che tutto si svolgesse senza intoppi con piena soddisfazione di telespettatori e partecipanti. Per non incorrere in dimenticanze, e in sintonia con i sentimenti del Municipio che ha pubblicato un comunicato-stampa in tal senso, ringrazio coralmemente tutti coloro che in studio o presso il Centro scolastico hanno contribuito con il lavoro o la semplice partecipazione a creare questa gran bella compagnia.

Smaltiti i festeggiamenti ora ci tocca il tuffo nella quotidianità, il faccia a faccia con i problemi che per un momento abbiamo accantonato. Per il nostro Comune il futuro si presenta in chiaro-scuro con alcune importanti sfide che ci attendono. L'augurio, passata la parentesi elettorale, è



# Notizie in breve dal Comune

dati registrati fino al 15 febbraio 2005

18 Periodico  
A.A.VV.

## Nuovi orari apertura Cancelleria di Valle

A decorrere dal 1. gennaio 2005 la Cancelleria di Lavertezzo Valle sarà aperta:

**ogni primo mercoledì del mese, dalle 8.30 alle 10.00**

(se festivo, il mercoledì successivo)

In caso di necessità, previo appuntamento, sarà garantita la disponibilità oltre a quanto segnalato.

Gli orari d'apertura degli sportelli al piano non subiscono cambiamenti.

## Nascite

Morettini Filippo	28.12.2004
-------------------	------------

## Decessi

Maggini Lino	23.12.2004
Maggini Emma	24.12.2004
Fanetti Rina	22.01.2005
Barloggio Noemi	10.02.2005

## Entrano nella vita civica

Bacciarini Michael	18 anni il	06.01.2005
Maniscalco Sabrina	18 anni il	04.02.2005
Peccoz Patrick	18 anni il	18.02.2005

## Felicitazioni a ...

Sciarini Maria	85 anni il	29.01.2005
Barloggio Medy	80 anni il	12.02.2005
Russi Walter	80 anni il	28.02.2005

## Convocazione Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Lavertezzo è convocato in seduta ordinaria **mercoledì 9 marzo 2005, alle ore 20.00**, nella sala del Consiglio Comunale a Lavertezzo Piano, con questo ordine del giorno:

1. Appello.
2. Approvazione verbale della seduta del 23 dicembre 2004.
3. Nomina dell'Ufficio Presidenziale:  
- 1 Presidente, 2 Vicepresidenti, 2 Scrutatori
4. Comunicazioni del Municipio.
5. Messaggio municipale, esame e delibera del conto consuntivo del Comune per l'anno 2003 (MM 01/2005).
6. Messaggio municipale, esame e delibera del conto preventivo del Comune per l'anno 2005 (MM 07/2004).
7. Messaggio municipale concernente il nuovo statuto e la nuova chiave di ripartizione delle spese di costruzione e di esercizio del Consorzio depurazione acque di Locarno e dintorni (MM 11/04).
8. Mozioni e interpellanze.

quello di riuscire ad affrontarle con lo spirito che ha animato l'avvicinamento e la partecipazione a Compagnia Bella: con le necessarie discussioni preventive, ma con solidarietà e unità di intenti al momento di passare all'azione.



## Risoluzioni Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Lavertezzo, nella seduta del **23 dicembre 2004**, ha adottato le seguenti decisioni:

1. Ha proceduto alla cerimonia di dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi della nuova consigliera comunale, signora Heidi Franchi, in rappresentanza del gruppo PPD, che subentra alla signora Corina Franchi.
2. Ha proceduto alla completazione della Commissione della Gestione: in sostituzione della signora Corina Franchi, il gruppo PPD ha proposto come nuovo membro la consigliera comunale Heidi Franchi.
3. Ha approvato senza modifiche il verbale della seduta del 6 maggio 2004.
4. Ha approvato il consuntivo 2003 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Lavertezzo che presenta un totale di uscite correnti di fr. 402'254.20, ricavi correnti di fr. 437'737.55 ed una maggior entrata di fr. 35'483.35; un onere netto per investimenti di fr. 314'302.65; un avanzo totale di fr. 128'819.30, unitamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 di fr. 3'558'624.03.
5. Ha approvato il preventivo 2005 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile di Lavertezzo che presenta un totale di uscite correnti di fr. 411'780.-, ricavi correnti di fr. 412'500.-, ed una maggior entrata di fr. 720.-.
6. Ha autorizzato il Municipio ad intraprendere e stare in lite, a transigere ed a compromettere nei confronti della Centrale d'emissione dei Comuni Svizzeri in relazione al "Caso Leukerbad" (Le spese derivanti dalla vertenza saranno poste a carico della gestione corrente).
7. Ha approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, la convenzione intercomunale concernente la costruzione e la gestione di un Centro regionale di raccolta dei rifiuti di origine animale a Losone.
8. Ha accettato le domande di naturalizzazione dei signori:
  - Ferati Elmin, cittadino jugoslavo, nato il 19 novembre 1985;
  - Milojevic Dragan, cittadino serbo, nato il 16 novembre 1983;
  - Sehic Fuad, cittadino bosniaco, nato il 4 dicembre 1975.
9. Ha approvato il progetto di risanamento urgente del pendio in zona alla Bolla-Bugaro, località Cazzana a Lavertezzo Piano, oggetto del franamento del 9/10 agosto 2004, con la concessione di un credito d'investimento lordo di fr. 50'000.- da destinare come ai considerandi.
10. Ha deciso di essere co-promotore dell'iniziativa del Comune di Frasco denominata "Ripartizione dei canoni d'acqua tra Cantone, Comuni e Patriziati - modifiche dell'art. 4 e 6 della Legge sulla perequazione finanziaria - abrogazione art. 21 Legge sulla perequazione finanziaria".



# Simonne Storelli nuova contabile a Lavertezzo

di *Floriana Piffero*

A seguito della partenza del Segretario Comunale Simone Benzoni, l'organizzazione dell'amministrazione comunale è stata in parte modificata. Il cambiamento è avvenuto essenzialmente con la creazione e la messa a concorso di un posto di contabile. Diverse sono state le candidature.

Con risoluzione n. 3234 del 23.12.2004 il Municipio ha deciso di nominare la signorina Simonne Storelli, di Brissago, a tale carica.

Simonne ha frequentato le scuole dell'obbligo a Losone ed Ascona. Ha quindi proseguito la sua formazione in ambito commerciale (Scuola Cantonale Superiore di Commercio e apprendistato come impiegata di commercio). Ottenuto l'attestato federale di capacità, è stata alcuni mesi oltre Gottardo per la pratica del tedesco. Ritornata in Ticino, per altri 8 anni è stata alle dipendenze della Fiduciaria presso la quale aveva svolto l'apprendistato, occupandosi delle contabilità di vari clienti. Nel corso del 2004 ha soggiornato in Australia per 5 mesi, frequentando un corso di lingua inglese. In ottobre ha iniziato a collaborare con un'altra Fiduciaria, finché è stata attirata - tra il serio ed il faceto, come spesso accade in questi casi - dal concorso indetto dal

nostro Municipio.

In accordo con la Segretaria Comunale, la Contabile si occuperà principalmente della tenuta della contabilità del Comune e dell'Azienda Comunale Acqua Potabile, del settore fatturazioni, della gestione della riscossione imposte comunali, degli stipendi e - tempo permettendo, secondo necessità - di altri lavori di cancelleria.



*Simonne Storelli.*

Fortunatamente la nuova impiegata ha potuto iniziare la sua attività già ad inizio gennaio, così da collaborare qualche settimana con il Segretario uscente, il quale ha potuto farle da guida ed orientarla all'interno del vasto e complesso campo d'attività.

Siccome la gestione contabile di un Comune ha delle particolarità rispetto a quella di un privato o di una persona giuridica, il Municipio ha deciso, in accordo con Simonne, di iscriverla subito ad un corso sulla gestione contabile del Comune. Il corso - di 48 ore - terminerà alla fine d'aprile, ma sin da oggi Simonne è già immersa nella nuova realtà professionale.

Formuliamo a Simonne l'augurio che possa trovare, giunti alla mole di lavoro, buoni motivi di soddisfazione.

Simonne Storelli può essere contattata al numero diretto: **091 850 59 34**

# Elezioni comunali 2005

Il prossimo 13 marzo gli elettori di Lavertezzo saranno chiamati alle urne per il rinnovo dei poteri comunali. Dopo un mandato quinquennale (agli attuali membri in carica era stato concesso un anno supplementare in quanto il nostro comune era coinvolto nel progetto di fusione del "Comune di Verzasca"), farà seguito un mandato triennale che permetterà di ristabilire le scadenze elettorali come nel resto del cantone.

Le formazioni politiche che si sono annunciate presso la Cancelleria sono 3: PLR, PPD e Gruppo Civico. Ognuna di esse ha presentato una lista di candidati sia per il Municipio che per il Consiglio comunale. A livello globale abbiamo una rosa di 10 candidati per l'esecutivo e di 25 per il legislativo (ricordiamo che saranno da eleggere 5 municipali e 20 consiglieri comunali).

## Orari di apertura degli uffici elettorali

<b>Lavertezzo Piano</b>	venerdì	11 marzo	17.00 - 19.00
	sabato	12 marzo	16.00 - 19.00
	domenica	13 marzo	09.00 - 12.00
<b>Lavertezzo Valle</b>	venerdì	11 marzo	17.00 - 19.00
	sabato	12 marzo	17.00 - 19.00
	domenica	13 marzo	09.00 - 12.00



### Composizione attuale del Municipio

- 2 Gruppo Civico
- 2 PLR
- 1 PPD

### Composizione attuale del Consiglio Comunale

- 6 Gruppo Civico
- 6 PPD
- 5 PLR
- 3 PS

## Lavertezzo in cifre

Abitanti al 31.12.2004:	1061 al Piano	102 in Valle
Iscritti in catalogo:	625 al Piano	88 in Valle
Partecipazione elezioni comunali 2000:	65,5 % (430 votanti su 656 iscritti)	



## Lista no. 1 – Partito Liberale Radicale

### Candidati per il Municipio



*Crippa Marco*  
19.11.1965



*Foiada Silvio\**  
01.02.1939



*Maggetti Paola*  
04.07.1965



*Plüss Rolando\**  
02.05.1960

### Candidati per il Consiglio Comunale



*Bacciarini Daniela\*\**  
27.09.1946



*Crippa Marco*  
19.11.1965



*De Angelis Fabio*  
03.02.1967



*Foiada Lorenzo\*\**  
13.10.1968



*Maggetti Paola\*\**  
04.07.1965



*Rigamonti Giorgio*  
10.01.1956



*Starnini Carmen*  
12.08.1970

\* municipale uscente

\*\* consigliere comunale uscente





## Lista no. 2 – Partito Popolare Democratico

### Candidati per il Municipio



*Bacciarini Giorgio\**  
18.02.1953



*Bacciarini Roberto*  
09.12.1963



*Franchi Heidi*  
17.05.1979

### Candidati per il Consiglio Comunale



*Bacciarini Roberto\*\**  
09.12.1963



*Barloggio Claudio*  
14.05.1957



*Bianda Costantino*  
04.07.1940



*Franchi Heidi\*\**  
17.05.1979



*Gagetta Daniela*  
20.08.1964



*Gagetta Matteo*  
13.06.1985



*Molea Luca\*\**  
01.01.1982



*Morettini Paolo*  
07.06.1969



*Scolari Felice\*\**  
21.08.1963

\* municipale uscente    \*\* consigliere comunale uscente

## Lista no. 3 – Gruppo Civico Lavertezzo

### Candidati per il Municipio



*De Bernardi Diego*  
29.08.1972



*Fonti Claudio*  
20.04.1963



*Scetrini Candido\**  
09.08.1939

### Candidati per il Consiglio Comunale



*Barloggio Miriam\*\**  
14.05.1955



*Barloggio Rezio*  
24.07.1968



*Bettazza Tamara*  
06.03.1962



*Brughelli Franco\*\**  
02.08.1945



*De Bernardi Diego*  
29.08.1972



*Fonti Claudio\*\**  
20.04.1963



*Rossi Eliano*  
12.09.1979



*Scetrini Candido*  
09.08.1939



*Zanini Pedrazzini  
Marilena*  
24.03.1965

\* municipale uscente \*\* consigliere comunale uscente



# Ordinanza municipale controllo dei bruciatori

Il Municipio di Lavertezzo, con risoluzione municipale **no. 3279** del **7 febbraio 2005**, visto il decreto esecutivo concernente il controllo degli impianti di combustione del 14 giugno 1994 con lo scopo di limitare le emissioni di sostanze inquinanti e le perdite energetiche degli impianti a combustione;

premesso che il controllo degli impianti di combustione sul territorio giurisdizionale è stato deliberato

**al signor Samuel Bralla, 6950 Tesserete**

risolve:

1. Tutti gli impianti di combustione installati nel Comune devono essere obbligatoriamente, con periodicità biennale, sottoposti a regolare controllo da parte della ditta incaricata.
2. Il controllore comunale è in possesso di una tessera di riconoscimento con fotografia, rilasciata dal Dipartimento del Territorio, che su richiesta, è tenuto a presentare.
3. Le spese conseguenti ogni controllo sono a esclusivo carico del proprietario e così stabilite:

3.1	impianto ad uno stadio di potenza ad olio extra-leggero o a gas	fr. 75.-
3.2	impianto a due stadi di potenza, oppure potenza modulante, ad olio extra-leggero o a gas	fr. 91.-
3.3	impianto a due stadi di potenza a due combustibili	fr. 107.-

Le tariffe valgono per impianti a combustione con potenza termica fino a 1 MW.

4. La ditta incaricata riscuote l'importo dovuto direttamente (in contanti).
5. I contravventori saranno passibili delle sanzioni, giusta l'art. 12 del Decreto esecutivo concernente il controllo degli impianti di combustione.
6. Ai proprietari o ai loro rappresentanti non presenti al controllo saranno fatturate le spese che sono stabilite in fr. 50.- per avviso.

# Gergo d'intesa

di Rezio Barloggio



Elio Scamara.

Al termine di una ricerca effettuata sull'arco di alcuni decenni, Elio Scamara ha finalmente rotto gli indugi consegnando alle stampe il suo "Gergo d'intesa", un volume che raccoglie circa 4'000 parole dialettali di Lavertezzo e dell'intera Valle Verzasca con relativa spiegazione in lingua.

Con pazienza e meticolosità, egli ha scandagliato l'universo linguistico vallerano annotando ogni voce, recuperando termini ed espressioni in disuso e sottoponendoli alla verifica degli anziani del luogo; non da ultimo ravvivando la lettura con l'esempio, specchio-eco fedele del parlare autentico.

Il libro è nato dalla sensibilità e dall'amore che l'autore ha sempre riservato alla sua terra e agli uomini che l'hanno popolata e offre ad ognuno di

noi l'occasione per uno sguardo retrospettivo, chi per sondare territori sconosciuti e chi per rivivere l'effetto che fa essere foglie caduche nutrite da radici secolari.

Per questo "Gergo d'intesa", finora silente nel cassetto, è giunto il tempo della parola e del dialogo con la sua gente, "i verzasca" e con tutte le persone che hanno a cuore la salvaguardia del nostro patrimonio storico. A renderla ancor più invitante, l'opera si avvale inoltre della collaborazione di Pedro Pedrazzini, che ha messo a disposizione il suo talento artistico per la realizzazione dell'illustrazione di copertina.

Vi invito quindi già sin d'ora a riservare la serata di sabato 28 maggio, per gustare insieme il nuovo lavoro di Elio Scamara.

## Gergo d'intesa

di Elio Scamara

Raccolta di parole dialettali di Lavertezzo e Valle Verzasca

### Presentazione

28 maggio 2005 ore 17.30

Centro scolastico Lavertezzo Piano-Riazзино

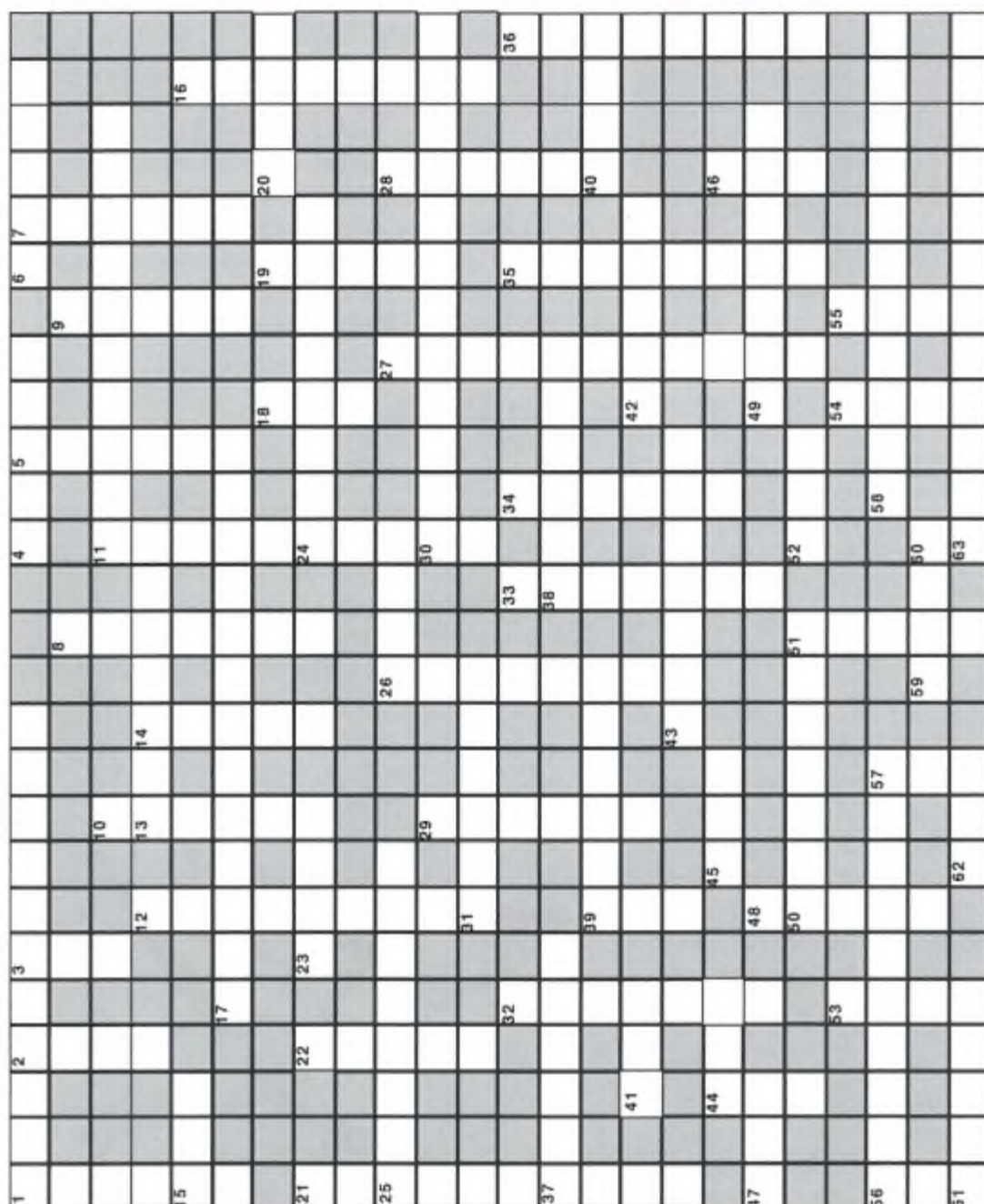




# Compagnia bella a Lavertezzo

a cura di Rezio Barloggio

La domenica televisiva di Lavertezzo ha lasciato un'impressione decisamente favorevole sia tra i partecipanti che tra gli spettatori. Tra i ricordi ve ne propongo alcuni: il cruciverba sul Comune che i presenti in sala hanno già avuto modo di affrontare, le considerazioni di Elena (allieva di 5a presente in studio), il commento di De Viso apparso sul GdP del 24 gennaio 2005, alcune immagini e la lettera della signora Gilia Bianchi di Gerra Piano.





## Definizioni Orizzontali

1. Vi trova dimora "Il Viandante" di Pedro Pedrazzini
4. Località di Valle che "fa tirare il fiato"
6. Merlot del comune, merlot della ....
11. La studia Walter Pierpaoli
13. Il nostro Don "leventinese"
15. Figlio di Mauro
17. Splendida cima a quota 2'505 (due parole)
20. Fino a qualche decennio fa erano sul piano a centinaia, in file ordinate
23. Era in funzione dove ora sorge il centro scolastico
24. Maestra bleniese che per molti anni insegnò in valle (cognome)
25. Comune confinante a nord di Lavertezzo Piano
26. Su quello a sbalzo avveniva la discesa di legna e fieno
30. Funge da confine occidentale di Lavertezzo Piano
31. Frazione di Valle
37. Frazione di Valle (termine dialettale)
38. Signori benefattori che hanno contribuito al recupero delle cappelle
39. Le è dedicata la chiesa di Montedato
40. Miele in dialetto
41. Termine dialettale per essiccatoio di castagne
42. Elio Scamara ha scritto quello di frassino
43. Ritrovo notturno
44. Gruppo attivo in valle
45. Raggruppa le leggi del Comune (sigla)
47. Tanti sono i piccoli in attesa di nutrimento sullo stemma comunale
49. Il piazzamento di Mauro Gianetti ai mondiali di Lugano
50. Il nome di Don Barlassina
52. Genitori uniti
56. "Voluminosa" struttura inaugurata il 23 ottobre 1996
58. All'ombra del campanile fu inaugurato nel mese di giugno 1999
59. Monte molto annoiato
61. Impiegato comunale (nome)
62. Volpe nostrana
63. Non ci invia più segnali di fumo (per fortuna!)

## Definizioni verticali

1. Partito per Gordola (auguri!)
2. Quello reale dimora tra le rocce dietro alle scuole
3. Quante sono le docenti di scuola dell'infanzia?
5. Nome del sindaco
7. Il Marzorini granconsigliere
8. Città dalla quale i nostri emigranti hanno finanziato una scuola a Lavertezzo Valle
9. Fa cantare gli allievi della scuola elementare (cognome)
10. La montagna del fieno di bosco
11. Lo è stato Aurelio Bacciarini
12. Tra la Val d'Agro e la Val Carecchio
14. Tanti sono i consiglieri comunali
16. Comandante Romano
18. Sotto questo pizzo sono state aperte alcune vie di arrampicata
19. Termine italiano per "gira"
21. La famiglia più numerosa del Comune
22. Figlia primogenita del custode Paolo
26. E in carica dal 1, febbraio (nome)
27. La disciplina in cui Tanja è campionessa svizzera U18
28. Cucina per i bambini dell'asilo
29. Frazione di Lavertezzo Piano
32. La nostra nonna radiofonica (nome)
33. Il monte in cui si trova l'ingegnoso impianto idrico con le pire
34. Riparo per "cauri" e "manzetti"
35. Il sovrano del periodo di carnevale
36. L'unico comune della Vallemaggia confinante con Lavertezzo Valle
39. Molto sporco (termine dialettale)
44. Lodovico Maggini ne fu il primo presidente
46. La nostra cuoca a Compagnia Bella (nome)
48. Buia come la nostra sorgente
51. In valle c'è di dentro e di fuori
53. Presidente del locale Patriziato (nome)
54. In Valle le è stato dedicato un sentiero su cui camminare, ma soprattutto guardare
55. Clarissa le dà a fine anno
56. La cima più alta del Comune
57. Lo sono Fùmegna e Cornaosa (termine dialettale)
60. Cane dialettale senza tab

## Quel nostro fiume più bello del mondo

Teleraccomando di De Uiso, dal *Giornale del Popolo* di lunedì 24 gennaio 2005

Di "Compagnia Bella" (TSI 1, domenica pomeriggio) e della bravura di Carla Norghauer vi abbiamo già parlato. Ci corre però l'obbligo di tornare sull'argomento per ribadire l'importanza di questa trasmissione. Essa infatti permette di passare un pomeriggio piacevole, variato, divertente, estremamente educativo ed interessante. Ieri, ad esempio, abbiamo avuto una dimostrazione di quanto il nostro microcosmo sia singolare e unico per ciò che concerne gli intrecci personali. Un piccolo Comune della Valle Verzasca - Lavertezzo - è in qualche modo legato a diversi personaggi importanti del nostro Cantone: Romano Piazzini, comandante della Polizia cantonale ne è stato sindaco; Mauro Gianetti vi abita da 15 anni; don Osvaldo Gaggetta, parroco di Quinto, ne è originario come anche la mamma dell'attuale presidente del Gran Consiglio. "Possono dire quello che vogliono, ma il fiume più bello del mondo lo abbiamo noi", così si è espresso l'orgoglio del simpatico Don Osvaldo che, tra l'altro, ha ricordato la sua prima Messa letta proprio a Lavertezzo. Splendida poi l'idea di mettere a confronto l'attuale sindaco del paese di valle con Giorgio Giudici. Ne sono emerse la freschezza e la schiettezza della nostra gente

e si è pure visto che valli e città sono comunque unite da abitudini e tradizioni profonde nonché da un modo di pensare che rappresentano uno dei patrimoni più importanti a disposizione delle generazioni future. Per salvaguardarlo, proteggerlo e coltivarlo le iniziative come "Compagnia Bella" sono quanto mai preziose.



*Però... 'sti Vertizz!*

Televotate il vostro Comune digitando il numero base **0901 56 58** + le due cifre corrispondenti alla categoria prescelta:

- 01** Comune più ghiotto
- 02** Comune più simpatico
- 03** Comune più artistico/culturale
- 04** Comune più romantico
- 05** Comune con le ragazze più belle
- 06** Comune con più talenti
- 07** Comune più burbero
- 08** Comune dove mandereste vostra suocera

in seguito digitate il n. **03** per votare il Comune di Lavertezzo (costo 70 ct. a chiamata).



## Grazie Gilia



Due giorni dopo Compagnia Bella apro la buca-lettera e ... sorpresa! Trovo la lettera della signora Gilia Bianchi di Gerra Piano!

Dopo averla letta dico sinceramente di essermi commosso. La signora Gilia ha guardato la trasmissione alla TSI, ha sentito parlare del Pellicano e non ha esitato un attimo: ha scritto per essere inserita tra gli abbonati! Complimenti per lo spirito con cui affronta la vita: iniziativa, curiosità e tanta voglia di essere informati. Lettere come la sua fanno proprio bene!

*Gerra Piano 24 gennaio 2005*

*Egregio Signor maestro,  
Ieri ho guardato dopo pranzo la televisione: festa in paese con Compagnia Bella. Siete stati bravissimi, dal primo all'ultimo i miei complimenti a tutti. Ho saputo tante cose che mi erano all'oscuro; sebbene abbia 84 anni è per questo che le scrivo: per domandarle per piacere di abbonarmi al vostro giornalino Il Pellicano che a quanto ho saputo deve essere bello; così sarò al corrente di tutto ciò che movimenta il vostro paese. Mi scusi del disturbo datogli.  
Ringrazio di cuore.*

*Gilia Bianchi*



## Compagnia Bella

*di Elena Mesterhazy*

All'inizio ero molto emozionata, era la prima volta che andavo in uno studio televisivo, mi batteva forte il cuore. Quando vedevo me e i miei compagni sul grande schermo mi faceva impressione. C'erano molte telecamere che filmavano e i miei compagni e io non sapevamo mai quale guardare. Non riuscivo a stare ferma e mi chiedevo se avremmo vinto o no. Credo che anche i miei compagni erano nervosi, era bellissimo. L'unico difetto era che in studio faceva molto caldo: lo diceva anche la Carla. Il gioco era abbastanza difficile, ma noi sappiamo che Lavertezzo è un paese molto in gamba anche se abbastanza piccolo. Mi faceva molto ridere il reporter e anche il sindaco era molto simpatico. Siamo il comune con il miglior reporter esterno e il comune migliore, vinceremo!



# Il fulmine

di Elio Scamara



I pascoli dell'alpe Corte Nuovo. (Foto: Federica Bizzozero Barloggio)

Era stata una giornata ben accetta per l'abbondanza di sole. Sull'alpe, a 1800 metri di quota, si invoca il bel tempo o, perlomeno, lo si preferisce. Ma quella giornata era stata speciale. Speciale nei colori. Colori con certi nomi, con certi aggettivi: ialino, indaco, carta di zucchero, blu elettrico, verde marcio, verde bottiglia, rosa vecchio, giallo ocre. Poi, al calar del giorno, nel breve volgere di una mezzoretta, il cielo si convertì in un roteare apocalittico di nubi cumuliformi e tempesta. Il vento ingobbiva i larici. Le saette attaccavano da ogni direzione. A testa bassa, la mandria si precipitò verso il rifugio. Nel mentre, una palla, dai colori di ...quel cielo, stette per qualche momento fuori a giostrare, indi, entrò nella stalla, accasciò, colpì, uccise. Creò una voragine e

sparì nell'abisso. Ma dentro la buca, insieme alle mucche, giacque un uomo, un giovane, un ragazzo, un pastore.

Provò a rialzarsi, cadde. Poi di nuovo ricadde. Si mise a invocare la madre e si trovò tra le braccia del padre. Il ragazzo passò due giorni in compagnia del dolore di due ferite aperte, finché un elicottero poté filtrare tra la nebbia (un ritardo può essere imputato alla nebbia o all'insuperabilità dei riali).

L'abbraccio con la madre fu di ringraziamento. A Dio. Al miracolo.

Non lo disse subito mentre gli fasciava le ferite: -Mamma, se questo è il segnale, il mio richiamo, la mia rinuncia alla montagna che tanto amo, potrei anche farmi prete!-

Ma che segnale! Detto da noi, che non abbiamo mai scrutato quel cielo dentro il quale poterne restare sedotti.

Infatti! Tu ora puoi tuonare dal pulpito, tu puoi propiziare il Cielo, tu puoi intercedere il perdono delle nostre confessioni o pacatamente discutere.

Anche all'osteria, nel dì di festa, nel Dopomessa, con gli amici di sempre, che ti fanno posto, al tavolo lungo:

-Tò scià una cadréga-.



## Er óra der gran lüüs (L'ora della grande luce)

Publicata su "Bloc notes 34"

(Si dice che si passa attraverso un tunnel con tanta luce e voci angeliche. Si dice anche che si va di fretta).

*A m visina adaasi.*

*Sgiù, sgiù, er fim der Osora  
la cua sótt al giis.*

*Spaad et giasciöö i terlinga, stüicida,  
in der óra et zuu,  
a um fringuell u s conténta  
der arma der arànz<sup>o</sup>a.*

*Al bar der città*

*ti beev dal büceer dar gamba,  
ti impàra a incavaláá i sgentücc,  
cói fèmenn dai unc lungh e röss  
e dar bóca piüssèè rössa del giasciöö.*

*O' passuu alca un'óra:*

*um pò dar dì,  
um pò dar nöcc.*

Mi accosto silente.

Giù, giù, il fiume Osola  
cova sotto il gelo.

Spade di ghiaccioli tintinnano suicide,  
nell'ora di sole,  
e un fringuello si accontenta  
del seme dell'arancia.

Al bar della città

bevi dal calice a stelo,  
impari a incavallare le gambe,  
con le donne dalle unghie lunghe e rosse  
e dalla bocca più rossa del ghiacciolo.

Ho trascorso soltanto un'ora:

un poco di giorno,  
un poco di notte.

(*"Dar dì"* dovrebbe essere maschile *"dal dì"*, ma gran bella storpiatura, quei di Brione).



(Foto: Rezio Barloggio)



# Intervista a Don Ernesto Barlassina

di Mareva Crippa e Candido Scettrini

Don Ernesto Barlassina nasce a Seregno (Italia) il 17 dicembre 1958. Frequenta le scuole elementari nel suo paese e in seguito si diploma perito elettrotecnico.

Comincia poi gli studi di teologia presso il Seminario Arcivescovile di Milano, con sede a Saronno, e li conclude all'Università di Friburgo, Svizzera.

Viene ordinato "diacono" nella cattedrale di Lugano il 22 settembre 1984 e collaboratore dell'arciprete di Chiasso. Il 13 aprile del 1985 viene ordinato "presbitero", sempre nella cattedrale di Lugano e, fino al 1987, è Vicario parrocchiale di Chiasso.

Dal settembre 1987 al settembre 1993, don Ernesto svolge la sua attività di Parroco a Ponto Valentino, con l'incarico di amministratore parrocchiale non residente, di Castro, Largario, Marolta e Prugiasco.

Dal 1993 al settembre 2004, si sposta come Parroco-Prevosto a Sessa-Monteggio, con l'incarico di amministratore parrocchiale della parrocchia di Astano.

Con decreto vescovile, il 2 dicembre 2004, viene nominato Parroco-Prevosto di Gordola e Amministratore parrocchiale non residente "pro tempore", delle parrocchie della Valle Verzasca.

## **Don Ernesto, con quale spirito è arrivato come parroco del comune di Gordola?**

*L'arrivo a Gordola, avvenuto improvvisamente, l'ho vissuto come una sfida duplice: una sfida perché abituato a fare il parroco da solo, qui mi sarei ritrovato con dei collaboratori, due preti e un diacono, e di conseguenza ora avrei dovuto impostare la pastorale nel rispetto del coinvolgimento di altre persone; e una sfida, sicuramente maggiore, per la situazione delicata ereditata. Mi è stato chiara sin dall'inizio la responsabilità affidatami. Qui la figura del prete era vista sotto una certa luce; c'era sicuramente da parte mia la paura di essere guardato con sospetto. Mi ha aiutato la pace*

*del cuore con cui sono arrivato, sapendo di aver obbedito al volere del Vescovo: ho vissuto e vivo con serenità continua i miei impegni, soprattutto di attività amministrativa, di conoscenza delle per-*



*Aggiornamento del Registro Parrocchiale.*

sone e di impostazione della pastorale.

*Ho cercato di infondere nuovo entusiasmo alle persone nelle attività pastorali e ripristinare rapporti incrinati.*

*Un aspetto positivo del mio arrivo qui a Gordola, è stato quello di non conoscere nessuno e di non esser conosciuto da nessuno: di conseguenza nessuna valutazione previa o conoscenza indiretta della mia persona: tutto era nuovo. Ciò ha evitato tante parole, voci o illazioni false e inutili.*

### **Come si svolge la giornata di un parroco?**

*Bisogna prima di tutto dire che una "giornata tipo" non esiste. In effetti, l'unico impegno fisso è la Celebrazione Eucaristica e l'insegnamento scolastico.*

*Per tutto il resto cerco di crearmi una regola personale della giornata, per mantenere, innanzitutto, gli impegni della preghiera, e per tener presente quelle azioni pastorali prioritarie, quali la visita alle persone ammalate, agli ospedali, agli anziani, i colloqui richiesti da persone con situazioni o domande particolari.*

*Con l'arrivo in un comune nuovo, sono stato molto occupato nella conoscenza delle realtà, delle nuove persone, negli incontri con i gruppi e nella preparazione dell'Omelia.*

*Ci sono poi tutti quei momenti dedicati alla lettura, alla riflessione, allo scrivere, al valutare e determinare tante piccole cose che ogni giorno si*



*In processione a Montedato. (Foto: Pierino Tomatis)*

*presentano, come i legami con famiglie che vivono la sofferenza, il lutto, la preparazione per chi deve ricevere il battesimo o il sacramento della Confermazione, oppure ancora il catechismo della Prima Comunione.*


*Il mio intento rimane quello di far sì che una giornata non venga persa o sprecata, ma di riuscire a vivere la dimensione spirituale, il legame con Cristo e la dimensione comunitaria, che sono chiamati a vivere come prete.*

### **Ne deduciamo, dunque, che di tempo libero per hobbies o suoi interessi, gliene rimanga ben poco?**

*Tutto è determinato dall'attività pastorale.*

*Lo staccare è necessario in alcuni momenti, in alcune situazioni; anche un parroco deve a volte ossigenarsi, equilibrarsi psico-fisicamente, perché molto è il suo lavoro intellettuale. Bello sarebbe inoltre potersi dedicare all'aggiornamento personale o allo svago.*

*Questo tempo però lo si può trovare unicamente da ciò che rimane dall'attività pastorale. Un parroco non può permettersi di badare a se stesso, a quello che gli piace, la sua persona non è prioritaria, lo è invece il suo servizio alla comunità.*



*Se si riescono a trovare degli spazi, questi devono essere legati al contesto della sua identità sociale.*

**Don Ernesto, durante il suo percorso di formazione, si è mai avvicinato ad esperienze di missionario?**

*Ho vissuto un'esperienza minima, con il soggiorno di un mese in Africa, nell'allora Zaire e attuale Congo, dove andai in visita a mie due cugine missionarie. Come ho detto, la visita durò solo un mese, ma mi permise di venire a contatto con la realtà della savana, del lago Tanganika e della situazione, ancora attuale, di conflitto del Ruanda, Burundi e Zaire.*

**Come si trova con la rettoria di Montedato, luogo dove svolge l'attività di parroco, ma dove non risiede?**

*Tenendo presente che sono arrivato da pochi mesi e che il territorio di cui sono parroco è molto vasto, non ho ancora avuto il tempo materiale per farmi una visione d'insieme di tutta la regione e dunque anche delle persone che vi abitano.*

*La vostra rettoria, come del resto succede quando una persona non abita nel luogo di "lavoro", vede il mio rapporto con gli abitanti diverso. Essendo Montedato ai margini della comunità parrocchiale, c'è il rischio che venga ulteriormente emarginato, svantaggiato nei termini della mia presenza.*

*E' mio vivo desiderio non recarvi solo per le celebrazioni. Il ruolo del parroco prevede anche legami con le diverse situazioni, le diverse famiglie del paese; questa è un'opportunità pastorale che mi aiuta ad entrare in relazione con la popolazione, relazione che potrà poi diventare amicizia o semplice conoscenza del tessuto sociale, delle dinamiche all'interno della comunità.*

*Ho in ogni modo constatato una partecipazione pian piano sempre maggiore ai sacramenti, pur tenendo presente la penalizzazione, soprattutto per la fascia giovanile, dell'orario della Celebrazione Eucaristica di un quarto alle nove a Montedato.*

*Ricordo con piacere l'invito del comune di Lavertezzo alla cena di Natale con il Sindaco, il Municipio e tutti i dipendenti comunali. E' stata una piacevole serata che, assieme a tante altre testimonianze, ha cancellato ogni mia preoccupazione nei riguardi dell'inserimento nella nuova realtà. La cordialità e l'affetto delle persone mi hanno aiutato ad aprirmi ed introdurmi nel rapporto con il comune.*

**Qual è invece il suo ruolo per quanto riguarda Lavertezzo valle?**

*Io di Lavertezzo valle sono amministratore parrocchiale, però lassù c'è un collaboratore, Don Dario, originario del Congo, che svolge a mio nome le celebrazioni e tutte le attività legate alla vita parrocchiale del comune.*

**Quanta importanza dà al coinvolgimento dei bambini alla vita parrocchiale?**

*Il problema principale d'oggi è la trasmissione della fede alle nuove generazioni. La realtà demografica è molto alta come livello d'età, quindi la maggioranza delle persone che frequentano la Chiesa sono anziani.*

*L'opportunità di trasmettere la fede alle nuove generazioni, di coinvolgerli nell'amore per Cristo e la Chiesa e di impegnarli nel servizio alla comunità, viene innanzitutto dai sacramenti dell'iniziazione cristiana: la Prima Comunione e la Cresima.*

*Quest'anno durante la novena di Natale, è stato fatto un percorso di meditazione e canti dalle scuole alla chiesa di Montedato, venendosi così a creare un'ulteriore opportunità di coinvolgimento.*

In ogni caso, secondo me, il problema dei giovani è legato alle famiglie.

Se già la famiglia è refrattaria, se non sente come problema la formazione spirituale, l'educazione alla fede dei propri figli, allora l'avvicinamento risulterà difficile. Devono essere i genitori a sentire l'importanza dell'educazione religiosa dei figli, devono essere loro i primi a lasciarsi coinvolgere e così spronarli a partecipare alle attività.

**L'anno 2005 è stato indetto dalla Conferenza Episcopale svizzera, Anno delle vocazioni. Cosa ci può dire in proposito?**

L'anno delle vocazioni nasce soprattutto dal problema della mancanza di vocazioni in termini di numero di sacerdoti. Questo è chiaramente un pro-

blema che si pone la Chiesa: senza ministri ordinati al sacerdozio non ci può essere l'Eucarestia, con il rischio che anche le comunità che hanno diritto ad averla, rimangano senza.

Lo possiamo constatare anche nel nostro territorio, la Valle Verzasca. Venti o trent'anni fa c'erano più preti, più parroci residenti, oggi si fatica a trovare un collaboratore che possa essere presente.

La riflessione potrebbe andare ancor più nel profondo e soffermarsi sulla crisi di fede, o la mancanza di "elemento primo" con le famiglie d'oggi che hanno molti meno figli; o ancora sui cambiamenti della società nello stile di vita, di pensiero e di realizzazione. Una volta, a chi decideva di diventare prete, veniva offerta la possibilità di realizzarsi intellettualmente, oggi chiaramente ci sono molte altre strade.

Proprio per questa serie di problemi, i Vescovi hanno decretato l'Anno delle vocazioni, per aiutare a riflettere, a pregare e ricordare che la chiamata è un "dono" che il Signore rivolge ai giovani per dedicarsi totalmente al servizio della Chiesa e della comunità.

Un dono che attende una generosa risposta da parte dei giovani anche delle nostre comunità parrocchiali.



Estate 1990, Don Ernesto a Nakiliza, Congo.

# 6000 attimi prima di dormire

di Federica Bizzozero Barloggio

Ci sono momenti nella nostra esistenza che ci portiamo dentro sin da quando eravamo fanciulli. Chi di noi, fortunato, ha avuto la gioia di assaporare un racconto, una storia, un'intrigante avventura durante quel magico momento che precede il sonno, si ricorderà che le sensazioni, i valori, le passioni e più in generale la nostra esperienza hanno preso forma anche grazie alle parole che, come pietre preziose contenute in uno scrigno, uscivano dai libri per entrare e prendere dimora definitiva nel nostro cuore.

Questa passione letteraria ha spinto sin dall'inizio il nostro Gruppo a trasmettere ai bambini e ai ragazzi questa curio-



sità nei confronti del libro con la convinzione che fosse possibile anche per loro entrare in un mondo di infiniti incontri, viaggi e scoperte senza dimenticare però che questo implica anche scontro con altre visioni della vita, a volte anche molto diverse, e scoperta di sfaccettature della realtà che si discostano dalla pura fiaba.

L'incontro con la lettura avviene oggi molto presto, già dai due anni, grazie all'aiuto prezioso e necessario dei genitori, dei nonni, degli insegnanti e in generale degli adulti.

La nostra Biblioteca è nata proprio dalla convinzione che per aiutare le famiglie in questo compito di incontro con la lettura fosse necessario dare loro una scelta di libri valida, variata, adatta a diverse fasce di età e costantemente aggiornata. Questo compito, fra gli altri, ci impegna parecchio in quanto il panorama editoriale attuale è più orientato verso il lato commerciale che non verso quello della qualità letteraria dei libri che possono arrivare fra le mani dei nostri figli. Quindi il nostro impegno si rivolge ad analizzare criticamente le varie proposte e a volte anche a scartare ciò che non riteniamo adeguato ai nostri utenti.

Con tanto entusiasmo e tanta pazienza siamo giunti recentemente ad acquistare il nostro 6000esimo volume, che ha proprio per titolo "Un



*Un attimo prima di dormire, di Stefano Bordiglioni, Einaudi Ragazzi Editori.*



*attimo prima di dormire*" (di Stefano Bordiglioni, Einaudi Ragazzi Editori). Un titolo indubbiamente azzeccato perché riteniamo che questo attimo prezioso che ci fa passare dalla nostra frenetica attività quotidiana al mondo incontrollato e desiderato dei sogni debba essere colmato da una sana lettura, magari mediata da chi ci vuole bene. Non dobbiamo dimenticare che non è solo quanto leggiamo che ci lascia dei segni indelebili nella nostra vita ma è anche il rapporto che si instaura con chi ce li trasmette. Il bambino che già sa leggere ma che desidera ascoltare la storia da un adulto avrà un'ulteriore esperienza da ricordare: il sapore dell'emozione, del calore che chi gli sta vicino gli avrà trasmesso. Il vantaggio del libro, rispetto ai moderni mezzi di comunicazione, è proprio questo: può essere sì un modo per estraniarsi dalla realtà ma è anche strumento di costruzione di forti legami personali e sociali.

## Orari di apertura:

### Lunedì:

dalle 15.30 alle 17.30

### Mercoledì:

dalle 16.30 alle 18.00

Da settembre a fine maggio, vacanze scolastiche escluse.

Tassa annua: Fr. 10.-

Nel corso di quest'anno scolastico abbiamo intrapreso un progetto di lavoro sulla lettura con l'intero istituto scolastico SI - SE di Lavertezzo Piano, progetto che continua la collaborazione che sin dalla nascita della biblioteca abbiamo instaurato. L'idea di base di questo lavoro è quella di creare dei legami tra i bambini dei due ordini di scuola, attraverso la lettura e lo scambio di esperienze sui libri.

Con una punta di orgoglio possiamo affermare di poter disporre di una Biblioteca per ragazzi sicuramente ben fornita, come detto abbiamo raggiunto i 6000 volumi dopo nove anni di attività, e di un livello qualitativo che molte persone del settore dell'intero Cantone ci invidiano. Dobbiamo ringraziare per questo il Municipio di Lavertezzo che, da sempre, con sensibilità e interesse, ha permesso di creare e sviluppare questo punto di incontro mettendoci a disposizione i locali e dandoci un grande aiuto per l'acquisto del fondo librario.

Altri enti e iniziative private ci aiutano in questo, così come è fondamentale l'apporto che le nostre collaboratrici volontarie danno per il buon funzionamento della struttura.

A Tolstoj, il compito di congedarci:

*"Lo scopo dell'arte non è quello di risolvere i problemi, ma di costringere la gente ad amare la vita (...) se mi dicessero che quello che scrivo sarà letto tra vent'anni da quelli che ora sono bambini, e che essi rideranno, piangeranno e s'innamoreranno della vita sulle mie pagine, allora dedicherei a quest'opera tutte le mie forze."*





## Cognomi e soprannomi estinti

a cura di Elio Scamara, Pierino Gaggetta e Candido Scettrini

Da Ghimioni a Marchetti prosegue il viaggio alla scoperta delle parentele estinte del nostro Comune.

**Ghimioni, Gimioni, 1558-1574, Lavertezzo.**

1558. Belramo e Gulloli Ghimioni sono testi per compravendita anche sul monte Agro. 1574, Tonius fu Aloisius Gimioni vende beni in Val d'Agro al prete Sebastiano de Rubeis.

**Gianini, 1572, Lavertezzo, Mergoscia?**

Era confinante di un terreno ad Agro. Forse soprannome?

**Grossi, Grosso, Grosi, Grosso, 1579-1834, Lavertezzo, Gudo.**

1659, (a testimonianza) Antonio Grosso commissiona la costruzione di una cappella "Al Matro". 1720, un altro Antonio Grosso commissiona la costruzione di una cappella sul monte Ortovalli (*öör der vall*, orlo della valle). 1774, Domenico fu Domenico Grosso detto "el Crósta" è sigurtà di Carlo fu Giò Bacciarino per 155 terzole. 1823, Carlo Giuseppe Gros detto Onegino è debitore del Comune di denari 592 (un ramo dei Grossi era detto "Ungit", Onegino potrebbe appunto appartenere a questo). A Gerra Piano le ultime Grossi erano dette *Püpinn*.

**Gulloli, 1553, Lavertezzo.**

Gulloli era usato anche come nome e forse come soprannome.

**Gutti, 1553, Lavertezzo.**

Di lui non sono rimaste tracce, a parte l'essere confinante di terreno.

**Jacometi, Joneti, Jonatis, 1553-1607, Lavertezzo, Gordola, Cugnasco.**


1607, Domenico Jacometi detto *Badi* di Lavertezzo, abitante a Cugnasco, vende una selva, a Bugaro, a Lodovico fu Sebastiano Rossi.

**Lachatii, Liecati, 1545, 1576, Lavertezzo, Vogorno.**

Forse soprannome. 1576, è menzionato come teste un Giovanni fu Baldosi Liecati abitante a



Oviga. (Foto: Candido Scettrini)



Vogorno, Petri Lachatii è di Lavertezzo.

**Lixete**, 1577, Lavertezzo.

1577, Jacobus Lixete è teste in un pignoramento di beni a Corippo; il tribunale, presieduto da Jacobo Veggi di Frasco, podestà della Valle, sedeva su un muretto nella piazza di Lavertezzo, Comune di Mezzo.

**Macagnino**, 1616, Lavertezzo, Corippo.

1616, il prete Giò Macagnino, vice-curato, che era probabilmente un Maccagni di Corippo, redige il conto dei restauri della chiesa di Lavertezzo. In "Historisch-Biographisches Lexicon der Schweiz" è citato un Giovanni Maccaneo di Milano, cartografo, che, inizio 1400, lavora a Maccagno. Pare un ramo dei Maccagni si sia avvicinato a Corippo abitando a Dissimo, Val Vigezzo.

**Manovi, Manolus**, 1545-1582, Lavertezzo.

Forse soprannomi. Joannes e Giovan Antonio sono citati quali testimoni.

**Mori, Mari**, 1558, Lavertezzo.

Soprannomi? (Ci sovviene: i Mori, soldati africani al soldo dei Longobardi, 1200; Mara, la montagna sopra la frazione Oviga).

**Mariolli, Mariollus**, 1568-1582, Lavertezzo.

1582, è citato un notaio di

Locarno, Giulio Mariuolo, "nella sua casa sedente supra una cadrega". 1582, Giovan Antonio Mariolus di Verzöö è teste in un atto di cessione di eredità per lire 100 fatta da Giovanna, erede di Joanis Martineti di Corippo, la quale dichiara di vivere secondo il diritto romano. (Un passaggio sfogliando l'enciclopedia: -Così sempre più donne longobarde si professarono romane, per uscire dalla tutela che il diritto longobardo imponeva loro-.)

**Marchetti, Marcheto**, 1560-1726, Lavertezzo, Brione, Piandesso.

La parentela potrebbe derivare da De Marchi di Brione.

1597, Jacopus fu Joneti Marchetti di Piandesso si impegna a dare "tre brente di vino buono della prossima vendemmia". 1602, "davanti al magnifico signor Jost Rubli di Zurigho, honorando podestà al Commissio della Comunità di Locarno, sedente sopra una cadrega, alla hora undecima doppo il desinare, per Domenico Marchetto di Piandesso, contro Aloisio fu Andrea Appiano di Locarno per lire 160, delle quali il detto Aloisio è creditore di Jermolo fu Zanollo Morello di Canestrario. 1612, viene redatto l'inventario di Domenico Marchetti: "5 vacche e un zapet, caprin 12, pegor 5, - Al Mondoo in piano-Montedato (mondato) ed a Piandesso; una marna de farin, una bogia di friuste, mezza bogia di carne, un bogino frusto, falze e falzoni, 1 zapa, un badilis, un gaba peto, 1 albino, una vorobbie, uno giochet de li zener, due segie da latte, una penagia per butirro, un tamalleti, una mesce vinecagne". 1615, altro inventario: "Joanes fu Joanes Follini de Agarono de Piandessi, dà in dote alla moglie Tognam presente e accettante il padre Domenico, tutti i suoi beni compresa la casa di Agarone, oltre a denaro -pro bone parapendibus-, secondo la consuetudine della città e pieve di Locarno. 1633, Jo Jacobi fu Domenico Pifferini di Ditto dà in dote a Beltramina figlia di Iacobi Marchetti la capanna a Freg di Ditto e un terreno nei Medee, più 300 lire, 200 come "parafrenalia" (dono di fidanzamento).

Un vasto ramo dei Maggini aveva il soprannome "Marcet - Marcit".



# Sostenitori Pellicano 2004



*Dati registrati fino al 21 febbraio 2005*

## **DITTE SOSTENITRICI DI LAVERTEZZO**

Aerobics Studio & Fitness	Aerobica, fitness, spinning, sauna e bagno turco, metodo Pilates
Auto Chiesa	Garage Chiesa
Auto Fontile SA	Concessionaria Hyundai/Daihatsu
Atewa SA	Commercio componenti elettroniche
Azienda Montana	Lorenzo Foiada - Saverio Foletta
Bacciarini Ugo	Taxi - Mini Bus
Banca Raiffeisen	Cugnasco - Gudo - Riazzino
Barloggio Arnaldo	Falegnameria
B&B Cantieri nautici Sagl	Vendita, invernaggi, manutenzione natanti
Bettinsoli Alberto	Costruzioni in ferro - Serramenti in alluminio
Bresolin Sagl	Impresa di costruzioni
Brughelli Carlo	Selvicoltore - Taglio e potatura piante - Pulizia giardini
Centro Commerciale 2000 SA	Immobiliare
De Carli Enzo	Carrozzeria De Carli
Del Ponte Maria Pia	Taxi - Mini Bus
Domenighetti Luca	Garage Domenighetti - Agenzia Subaru
Eco Camin SA	Produzione e installazione canne fumarie e accessori
Elettroingegneria P. Tomatis	Ufficio d'ingegneria elettronica e informatica
Elettro-Mastai SA	Impianti elettrici e telecomunicazioni
Falegnameria Crespo SA	Mobili - Serramenti
Falegnameria Gianettoni SA	Falegnameria in genere
Fanetti Adriano	Studio fiduciario
Fondazione Orchidea	Floricoltura - orticoltura - integrazione professionale
Foto Video Garbani SA	Servizio foto - Sviluppo - Vendita apparecchi
Giuliani Mauro e Franchino	Demolizione auto - Recupero ferro e metalli
G.P.S. SA	Costruzioni edili
IACO Sagl	Manutenzione e costruzione giardini - Trasporti
Iryna Loza Pelloni	Palestra Shaping Bella Donna
Linnea SA	Produzione di materie prime per l'industria farmaceutica
Luchessa SA	Da 46 anni: Trasporti - Pesa pubblica - Camion Gru
Moredil Sagl	Impresa generale di costruzioni
Motel Riazzino - Bamboo House	Ristorante con alloggio - Fam. Kistler
Novidea	Stampati - grafica - decorazioni - di Luigi Hofmann
Officine Di Giacomo SA	Meccanica di precisione
Osteria Vittoria	Ristorante con alloggio - Fam. Stacchi
Pelloni Manuele	Impresa di costruzioni
Perozzi Cesare	Azienda agricola
Petrol Bosio SA	Olio combustibile extraleggero
Planet Fitness e Aerobic Center	Fitness - spinning - aerobica - sauna - b. turco - solarium
Puntovideo Sagl	Riparazione e vendita radio-tv
R+B Blaser AG	Centro e cantiere nautico - Noleggio barche
Ristorante Posse	Ristorante con alloggio - Pizzeria - Fam. Bacciarini
Togni Eros	Carrozzeria
Togni Valerio	Fabbro
Valchisa SA	Canalizzazioni - Fosse settiche

## **DITTE SOSTENITRICI DI ALTRI COMUNI**

Andreotti & Partners SA	Studio d'ingegneria	Locarno
Auto Dayla	Agenzia Mazda	Losone
Balemi Giorgio	Impresa di costruzioni	Tenero
Barloggio Silvano	Impianti sanitari e riscaldamenti	Gerra Piano
Bettinsoli Giacomo	Impresa di costruzioni	Gordola
Borradori Motorsport	Garage Borradori	Gordola
Cassina Aldo	Farmacia Cassina	Gordola
Ciao Agip	Stazione di rifornimento - Sig. Schmitz	Gordola
CISPI Sagl	Consulenza Antincendio	Manno

Dedini Paolo  
 Desiré Sagl  
 E+A Calzascia SA  
 Elitico SA  
 Ente Turistico  
 Eredi Luciano Sgheiza  
 Ferrari Ennio  
 Fisioterapia Albasini - Müller  
 Frolli Costruzioni Sagl  
 Gamboni & Salmina  
 Marra Francesco  
 Mercato Cattori  
 Meyer Markus  
 Mina & Partners SA  
 Morasci Sandro  
 Petraglio Lorenzo  
 Ramelli Flavio  
 Ristorante Gaggiolo  
 Rosati Mario  
 Sciarini Gianfranco  
 Sciarini Lorenzo  
 Starnini Viaggi  
 Terribilini Claudio  
 Tognetti Auto  
 Togni Remo Trasporti  
 Togni Teneryg  
 Trattoria Nuova  
 Verzasconi SA

Gan Assicurazioni - Agenzia generale  
 Ristorante pizzeria Gnesa  
 Impianti sanitari e riscaldamenti  
 Trasporti in elicottero  
 Promozione turistica Tenero e V. Verzasca  
 Servizio raccolta rifiuti  
 Impresa generale  
 Studio di fisioterapia  
 Impresa di costruzioni  
 Impresa di costruzioni  
 Macchine agricole - vendita e riparazioni  
 Fratelli Cattori SA  
 Dr. iur.  
 Studio d'architettura e urbanistica  
 Radio - Tv  
 Giardiniere - Paesaggista  
 Cantina Ramelli - Vini e barbatelle  
 Ristorante - Pizzeria  
 Pittura e tappezzeria  
 Studio d'ingegneria  
 Studio ingegneria Sciarini  
 Agenzia viaggi di Carmen Starnini  
 Studio d'ingegneria  
 Agenzia VW - Audi  
 Servizio Benne Welaki - Scavi e trasporti  
 Commercio olio combustibile  
 Trattoria da Yvette e Laura  
 Impresa di costruzioni

Locarno  
 Gordola  
 Cugnasco  
 Gordola  
 Tenero  
 Gordola  
 Lodrino  
 Bellinzona  
 Gerra Piano  
 Gordola  
 Gordola  
 Losone  
 Aarau  
 Bellinzona - Daro  
 Gordola  
 Gordola  
 Gudo  
 Gordola  
 Gordola  
 Vira G.  
 Lugano  
 Tenero  
 Gordola  
 Gordola  
 Gordola  
 Gordola  
 Gerra Piano

## SOSTENITORI DI LAVERTEZZO E ABBONATI FUORI COMUNE

Bacciarini Ezio  
 Bacciarini Francesco  
 Bacciarini Iside e Ilario  
 Bacciarini Marili  
 Bacciarini Marina  
 Bacciarini Miriam  
 Bacciarini Silverio  
 Badasci Silvio e Silvia  
 Bardin Giuliana  
 Barlassina Don Ernesto  
 Barlocchi Erica  
 Barloggio Agnese  
 Barloggio Claudio  
 Barloggio Noemi  
 Barloggio Plinio  
 Benzoni Simone  
 Bianchetti Sergio  
 Bianda Costantino  
 Biral Werner  
 Borradori Wanda e Raffaele  
 Bottani Bruno  
 Bravo Francesco  
 Bricchi Gianni  
 Brughelli Dina  
 Bruno Rosanna e Pierino  
 Castellani Adriano  
 Cescotta Paolo  
 Cescotta Sergio  
 Codiga Osvaldo  
 Codiga Vito  
 Cometta Rino  
 Cordivani Antonio  
 Crippa Luigi e Renata  
 Dedini Lino

Dedini Teresita  
 De Girolami Sergio  
 Don Foletta  
 Fabretti Emma  
 Ferrario-Lanz Remo  
 Ferrini Franchino  
 Foiada Armando  
 Foiada C.  
 Foiada Mariuccia  
 Foiada Stefano  
 Foletta Luciano  
 Foletta Rosina  
 Forlin Luciano  
 Fornera Celestina  
 Franconi Rosi  
 Gaggetta Daniela  
 Gaggetta Erminia  
 Gaggetta Germano  
 Gaggetta Maria  
 Gaggetta Pierino  
 Gaggetta Rosanna  
 Gambonini Francesco  
 Gasparini Alberto  
 Ghisletta Gianni e Verena  
 Gianettoni Pia  
 Giottonini Fernanda  
 Gisler W.  
 Glasmann Manfred  
 Gnesa Aquilino  
 Goricanec Orest  
 Gritti Franco  
 Grotto Redorta  
 Heer-Hagedorn Rosette  
 Hollenstein August

Hollenstein Lorenz  
 Kehdi Loredana  
 Keller Ernst  
 Kümmerli Roberto e Silvana  
 Leoni Silvio  
 Lerch Karin  
 Lösa Arturo  
 Luchessa Lorenzo  
 Lunardi Edi e Lucia  
 Maggini Daniela  
 Maggini Camilla  
 Maggini Peppino  
 Maggini Teresina  
 Mancassola Lino  
 Maurino Erna e René  
 Martinazzi Rita  
 Mercoli Flavia  
 Morettini Ippolito  
 Mozzettini Ines  
 Nägeli Peter e Heidi  
 Pedroni Fausta  
 Pestoni Arnalda  
 Peyer Giacomo  
 Piffero Augusta  
 Piffero Umberto  
 Pinana Albino  
 Pometta Noemi  
 Ponti Delia  
 Ranelli Sandro  
 Regazzi Fabio  
 Rezzonico Flavio  
 Righettoni Consuelo  
 Ristorante Posse  
 Roncelli Sandro

Rosselli-Bacciarini  
 Carmen  
 Rossetto Lucia  
 Rossi Maria Luisa  
 Rotanzi Michele  
 Ruegg-Rehsteiner Heinz  
 Sartori Elena  
 Scaglia Enzo  
 Schefer Max  
 Schumacher Hans  
 Sciarini Aurelio  
 Sciarini Gianni  
 Scolari Felice  
 Sennhauser Margrit  
 Solcà Romana  
 Staub-Ruegg Monica  
 Tagliabue Aldo  
 Von Burg-Morini K.e M.  
 Weis Ulrich  
 Zihlmann Josef  
 Zopfi Mathias  
 Zwikirsch Andreas



**P.P.**  
6595 RIAZZINO

<b>QUANDO</b>	<b>COSA</b>	<b>DOVE</b>
4 marzo ore 20.15	<b>Diaporama sul Perù di Gianni Pantini</b> (org. SEV)	Centro scolastico
7 aprile ore 20.00	<b>Assemblea Museo Valle Verzasca</b> (org. Comitato Museo)	Centro scolastico
19 aprile ore 20.00	<b>Conferenza con Michele Fazioli e Ilario Domenighetti</b> (org. Circolo di Cultura)	Centro scolastico
7 maggio ore 20.00	<b>Tombola</b> (org. Società Ricreativa)	Centro scolastico
28 maggio	<b>Presentazione libro Elio Scamara Gergo d'intesa</b> (org. Municipio di Lavertezzo)	Centro scolastico



**Sostenete**  
*Il pellicano!*

Domiciliati nel Comune:  
quota libera quale sostenitore  
Abbonati fuori Comune:  
quota minima 20.-